

A che punto siamo con le attività di Scuola di Vita Familiare?

Ad oggi, con le molteplici offerte e “distrazioni” (positive e meno) rivolte agli adolescenti e ai giovani, non è poi così facile e scontato mantenere un gruppo che, in ambito parrocchiale, si incontra settimanalmente per confrontarsi, imparare a crescere, trattare tematiche delicate quali l’affettività, la ricerca di significati, la vita, l’amore...!!!

Eppure, forse, questi argomenti, questo progetto educativo cristiano, questa preparazione remota alla vita e alla famiglia che unisce momenti di riflessione a spazi più pratici e creativi, potrebbe essere davvero una preziosa opportunità.

La Scuola di Vita Familiare, si sa, è presente a Sant’Andrea da molti anni e anche lo scorso ottobre, gli incontri si sono avviati con entusiasmo ed energia ma soprattutto con la gioia di aver accolto nuove ragazze. Sono loro la linfa vitale che rigenera i nostri tessuti! E noi, che oramai aiutiamo un po’ Maria Domenica nell’organizzazione, siamo davvero contente se il “messaggio” passa nella nostra comunità fino ad arrivare nelle singole famiglie e magari, proprio tramite le ragazze, ai genitori che dimostrano di apprezza-

re e credere in questo cammino. Di certo, don Piero per primo, così come le Suore Dorotee, continuano a sostenerci, incoraggiarci, oltre a donarci il loro tempo e la loro fede. Non bisogna dimenticare poi l’immensa disponibilità e competenza che ci dedicano tante signore-mamme con le attività pratiche (cucina, ricamo, pittura su ceramica, maglia, cucito) sempre utili e stimolanti per le ragazze che si cimentano a fare torte, ricami, quadri, sciarpe, orli...! Tutto ciò, in aggiunta agli incontri formativi che seguono una continuità e sono tenuti da specialisti, testimonianze, e naturalmente dall’intervento diretto dell’Istituto Pro Familia. Quest’anno, il tema proposto riguarda l’AMICIZIA; visto l’argomento che ci coinvolge da vicino, stiamo lavorando su molteplici aspetti e spunti riflessivi, partendo dai nostri vissuti per poi arrivare a confrontarci anche su problematiche attuali. Non è sempre facile, ma appunto, la rete di amicizia e fiducia reciproca che vorremmo creare nel gruppo, potrebbe davvero aiutare le ragazze a sentirsi comprese, amate, ad esprimersi e a “lanciarsi” più raggianti nella vita di tutti i giorni.

Elisa, Betta e Giovanna

